

interventi di tipo speciale, preventivi e repressivi, proprio in funzione delle specialità delle azioni e dei soggetti che le mettono in atto, in un contesto che vede crescere ogni giorno di più l'esasperazione e la sfiducia verso lo Stato dei vostri concittadini. (4-33318)

LUCCHESE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il comune di Roma abbia venduto immobili a prezzi notevolmente inferiori a quelli di mercato —:

se non ritenga che ciò crei danno alle casse del comune di Roma e dello Stato;

quali provvedimenti di propria competenza intenda adottare al riguardo.

(4-33324)

* * *

AMBIENTE

Interrogazione a risposta in Commissione:

FOTI. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

il 29 novembre 2000 è stato emanato il decreto che fissa le modalità tecniche degli interventi di risanamento acustico da attuare nelle zone, limitrofe alle autostrade, soggette a rumore oltre i limiti accettabili;

il citato decreto ha lasciato un vuoto legislativo inspiegabile: non ha fissato la soglia di accettabilità del rumore e non ne ha fissato i limiti, bloccando così ogni possibilità di azione e di intervento di risanamento acustico —:

se intenda colmare al più presto la citata lacuna legislativa, che inibisce qualunque tipo di intervento di risanamento e

causa il perdurare di uno stato di inquinamento acustico, del quale sono ormai noti i rischi e le conseguenze per chi vi è esposto in maniera costante e prolungata. (5-08680)

Interrogazioni a risposta scritta:

REPETTO. — *Al Ministro dell'ambiente, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

in data 19 giugno 2000 la Capitaneria di Porto di Genova — Sez. Demanio — ha concesso, con atto di sottomissione n. 1/2000, alla Società AQUA S.a.s. l'anticipata occupazione di una superficie complessiva di 200.000 metri quadri dello specchio acqueo antistante il litorale del comune di Lavagna (GE), allo scopo di realizzare un impianto di maricoltura destinato all'allevamento, riproduzione e semilavorazione del pesce, di poriferi e molluschi per una loro futura commercializzazione;

il litorale del Tigullio ed in particolare le spiagge di Lavagna rivestono un notevole interesse, oltreché di carattere ambientale anche sotto il profilo economico, essendo meta di turismo familiare e di élite;

le rappresentanze locali delle categorie economiche, le associazioni ambientaliste ed i singoli cittadini stanno manifestando preoccupazione ed una articolata resistenza all'insediamento di tale impianto che andrebbe a compromettere l'assetto ecologico della zona —:

quali provvedimenti intendano assumere al fine di addivenire all'annullamento dell'atto di sottomissione stipulato dalla Società AQUA S.a.s. con l'Ente portuale nonché al fine di revocare l'eventuale concessione qualora questa fosse già intervenuta. (4-33256)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

l'isola sarda della Maddalena è stata riconosciuta area protetta ed ha ottenuto la qualifica di parco;

l'isola in questione è soggetta di molteplici competenze che vanno da quelle dell'Esercito e della Marina a quelle della Sovrintendenza e del Ministero dei beni culturali;

alle restrizioni operative derivanti da tali competenze si aggiungeranno quelle derivanti dall'istituzione del parco;

risulta all'interrogante che il sindaco dell'isola, Mario Birardi, intende richiedere al Ministro dell'ambiente la gestione diretta del parco, anche per evitare che il comune sia « tagliato fuori » dalle decisioni, evidentemente vitali e decisive per lo sviluppo dell'isola;

la richiesta appare ragionevole e meritevole di approfondimento, in ragione, soprattutto, delle peculiarità dell'isola della Maddalena —;

se non ritenga di dover operare affinché al comune isolano venga riconosciuta la gestione diretta del parco.

(4-33299)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la satira politica costituisce, da sempre, non soltanto un « genere culturale », ma anche, e soprattutto, un valido ed affidabile termometro misuratore del grado di libertà sostanziale presente in ogni comunità civile;

nel nostro Paese, negli ultimi anni, l'agibilità dei cultori di tale genere è stata ristretta in modo preoccupante;

espressione tangibile di tale preoccupazione è senza dubbio l'episodio che ha visto come protagonista Giorgio Forattini, querelato dall'onorevole Massimo D'Alema

per la nota vignetta sull'affare « Mitrokin », querela seguita da una richiesta risarcitoria addirittura di tre miliardi di lire;

il recupero del significato profondo della satira politica appare come momento di crescita politica e di sensibilità culturale, attraverso la consapevolezza che l'area del potere, anziché dolersi di subire gli strali dei vignettisti, dovrebbe considerarli come momento di attenzione e di sollecitazione finalizzato al perfezionamento dell'azione di governo ed alla denuncia delle storture, grandi e piccole, che ogni provvedimento porta inevitabilmente con sé;

la storia recente ricorda come addirittura Benito Mussolini, certamente poco incline al metodo democratico, intervenisse presso i gerarchi che, per cupidigia di servilismo, ritenevano di accreditarsi presso di lui colpendo i cultori della satira, al fine di garantire spazi di sopravvivenza alla critica spiritosa e graffiante;

l'argomento dove essere trattato anche con specifico riferimento alla valenza culturale del genere satirico —:

se non ritenga di intervenire, con una forte e significativa azione promozionale, per tutelare la satira politica e per attivare una sorta di « formazione professionale » degli uomini della politica e dell'amministrazione affinché rinasca una autentica cultura della satira, da considerarsi non già come attacco proditorio e personale, ma come contributo di crescita democratica del Paese, ovviamente coltivando anche il senso di autodisciplina di coloro che, utilizzando lo strumento della satira, non debbono trasmodare o dimenticare il principio basilare del rispetto della verità e della persona.

(4-33278)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

MANTOVANO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

all'ufficio delle Poste centrali di Lecce è stato comunicato all'utenza che a partire